



KI GROUP HOLDING S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Assemblea straordinaria del 12 luglio 2022 in prima convocazione, del
13 luglio 2022 in seconda convocazione e del 14 luglio 2022 in terza convocazione

Signori Azionisti,

La presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione della società Ki Group Holding S.p.A. (la “Società” o “**Ki Group Holding**”) intende sottoporre alla Vostra attenzione con riferimento alle materie all’ordine del giorno dell’Assemblea della Società convocata, in sede Straordinaria, per il giorno 12 luglio 2022 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 13 luglio 2022 in seconda convocazione, e, occorrendo, per il 14 luglio 2022 in terza convocazione, presso gli uffici dello studio notarile Dott. Lorenzo Colizzi in Milano, via Giosuè Carducci n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Sede Straordinaria

4. Raggruppamento delle azioni ordinarie di Ki Group Holding S.p.A., conseguente modifica dell’art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Trasferimento della sede legale della Società nel Comune di Milano, conseguente modifica dell’art. 2 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.



4. Raggruppamento delle azioni ordinarie di Ki Group Holding S.p.A.; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione vi ha convocato in Assemblea in sede straordinaria per portare alla Vostra attenzione (i) la proposta di raggruppare le azioni ordinarie di Ki Group Holding S.p.A. nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria ogni n. 50 (cinquanta) azioni ordinarie possedute e (ii) la conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale ("Capitale sociale"), ove l'Assemblea approvi l'operazione di raggruppamento.

Per effetto del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Società in data 29 novembre 2021 (cfr comunicato stampa diffuso in tale data), il numero delle azioni in circolazione è aumentato in maniera significativa, e, ad oggi, il capitale sociale di Ki Group Holding è pari a Euro 1.191.033,23 e risulta suddiviso in n. 174.209.880 azioni prive dell'indicazione del valore nominale.

Il valore contabile implicito e le quotazioni espresse dal mercato con riferimento alle azioni della Società sono attualmente espresse in pochi centesimi di Euro. Il titolo quindi incorre nel rischio di essere percepito dal mercato come c.d. "penny share", ossia un titolo dal bassissimo valore unitario, che, unitamente alla sua limitata liquidità, è guardato con sfavore dagli investitori, il che suggerisce l'opportunità di procedere ad un raggruppamento delle azioni in circolazione.

Il raggruppamento, riducendo il numero di azioni in circolazione e accorandone il relativo valore, potrebbe consentire di ripristinare un prezzo di mercato delle azioni che possa risultare allineato agli standard delle società quotate su Euronext Growth Milan, sistema di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'operazione di raggruppamento comporterà, se approvata dall'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria, la riduzione del numero di azioni in circolazione senza incidere sul valore della partecipazione posseduta dagli azionisti, che, da un lato, vedrebbero diminuire il numero delle azioni possedute e, dall'altro, vedrebbero proporzionalmente aumentato il valore unitario dei titoli residui, mantenendo così invariato il valore dell'investimento effettuato. Infatti, trattandosi di azioni prive di valore nominale espresso, l'esecuzione del raggruppamento non necessita la modifica di quest'ultimo.

Per le suddette ragioni, si propone di deliberare il raggruppamento delle azioni secondo un rapporto, come già menzionato *supra*, di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 50 (cinquanta) azioni ordinarie esistenti.



Per effetto del raggruppamento, nel rapporto così ipotizzato ove approvato dall'Assemblea dei soci, il numero complessivo delle azioni ordinarie della Società verrebbe ridotto da n. 174.209.880 azioni ordinarie senza valore nominale a n. 3.484.197 azioni ordinarie senza valore nominale.

Per assicurare la quadratura numerica del raggruppamento, ossia per consentire l'esatta ripartizione del capitale sociale in funzione del raggruppamento nei rapporti di 1 a 50, la Società annullerà [30] azioni proprie o, comunque, il numero di azioni proprie necessario a fare in modo che le azioni in circolazione prima del raggruppamento siano in un numero pari ad un multiplo di 50. Le azioni proprie verranno annullate senza riduzione del capitale sociale. L'assenza del valore nominale delle azioni determina infatti, a fronte dell'annullamento di dette azioni, un accrescimento del valore nominale implicito delle azioni residue.

Al fine di facilitare le operazioni di raggruppamento per i singoli azionisti titolari di un numero di azioni non corrispondente ad un multiplo di 50 e la gestione di eventuali resti che dovessero derivare dal raggruppamento, la Società darà incarico ad un intermediario, tramite apposito mandato, di rendersi controparte nella liquidazione delle frazioni di azioni della Società risultanti dal raggruppamento azionario eccedenti i limiti necessari per consentire agli azionisti di detenere un numero intero di azioni.

Il raggruppamento verrà effettuato ai sensi della normativa applicabile dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. e senza alcuna spesa a carico degli azionisti.

Si segnala che in un mercato efficiente, un'operazione di raggruppamento azionario non ha influenza sul valore della partecipazione posseduta dagli azionisti. Infatti, pur diminuendo il numero di azioni in portafoglio, gli azionisti vedrebbero aumentarne, nel contempo, il relativo valore unitario, senza alcun impatto sul controvalore totale dell'investimento a parità di condizioni.

Per effetto dell'operazione di raggruppamento di cui sopra, per mantenerne l'equivalenza finanziaria, saranno modificate proporzionalmente al rapporto di raggruppamento le azioni di compendio relative all'esercizio dei warrant assegnati gratuitamente ai sottoscrittori del prestito obbligazionario convertibile emesso in data 29 novembre 2021.

Il Presidente, ricorda infatti che il Consiglio di Amministrazione, in data 29 novembre 2021, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 12 novembre 2020, ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società *cum warrant*, come disciplinato dal contratto sottoscritto con Negma Group Ltd ("**Contratto Negma**"). Il Contratto Negma prevede che a fronte di ciascuna emissione di tranches, composta da n. 50 obbligazioni, Negma Group Ltd ("**Negma**") ha diritto a ricevere un numero di warrant calcolato in misura del 30% del valore di ogni tranches e tale da consentire alla Società di



percepire, in caso di integrale conversione dei Warrant, un corrispettivo pari al 130% del valore nominale delle obbligazioni. Alla data odierna, nell'ambito del prestito obbligazionario convertibile del 29 novembre 2021 risultano emessi n. 5.873.015 warrant.

Si ricorda altresì ai Signori Azionisti che in data 16 ottobre 2020 è stato sottoscritto con Negma un accordo relativo ad un aumento di capitale per complessivi massimi Euro 5.000.000 a fronte dell'emissione di warrant (“**Accordo Negma**”), destinati alla sottoscrizione da parte di Negma. Ai sensi dell'Accordo Negma sono stati emessi n. 40.000.000 warrant di categoria A (“**Warrant A**”) e n. 10.000.000 warrant di categoria B (“**Warrant B**”). In data odierna, risultano ancora da convertire ai sensi dell'Accordo Negma n. 10.000.000 Warrant B.

Le operazioni di raggruppamento saranno effettuate ai sensi della normativa applicabile dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., senza alcuna spesa a carico degli Azionisti.

Ove l'Assemblea approvi la presente proposta, il Raggruppamento verrà effettuato successivamente all'iscrizione nel competente Registro delle imprese della delibera assembleare, nei tempi e nelle modalità che saranno concordati con Borsa Italiana S.p.A. Dell'esecuzione del raggruppamento verrà data tempestiva comunicazione ai sensi di legge.

Si propone, infine, di conferire all'organo amministrativo ogni e qualsivoglia potere per provvedere a quanto necessario al fine di attuare il raggruppamento azionario conformemente alla proposta sopra indicata, conseguentemente adempiere alle rettifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dello stesso sui termini dei warrant, ivi incluso il potere di definire con le competenti autorità modalità e tempi per l'effettuazione dell'operazione, nonché adempiere alle formalità necessarie per procedere al raggruppamento delle azioni con conseguente riduzione delle medesime in circolazione.

L'approvazione della proposta di delibera relativa al raggruppamento di azioni comporterà una modifica dell'art. 5.1 dello Statuto sociale; il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale modifica non configuri alcun diritto di recesso in capo agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2437 Cod. civ.

Si riporta il testo dell'art. 5.1 dello Statuto sociale con il testo modificato all'esito dell'eventuale approvazione della delibera di raggruppamento.



Testo vigente

Articolo 5 - Capitale sociale

5.1 Il capitale sociale è di Euro ~~719.446,36~~ (settecentodiciannovemilaquattrocentoquarantasei e centesimi trentasei) suddiviso in numero ~~6.776.551~~ (seimilionsettecentosettantaseimilacinquecentoeinquantauno) di azioni, prive di valore nominale.

Alla luce di quanto sopra, viene quindi richiesto agli Azionisti di deliberare il raggruppamento, in data da determinarsi di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra autorità competente, delle azioni ordinarie di Ki Group Holding S.p.A. nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 50 (cinquanta) azioni ordinarie in circolazione, previo annullamento, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione n. [30] azioni ordinarie senza riduzione del capitale sociale, essendo le azioni prive di valore nominale; e di conseguenza, in ragione delle precedenti deliberazioni, la modifica sopra indicata all'art. 5 dello Statuto sociale vigente della Società, approvando la seguente delibera:

“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti di Ki Group Holding S.p.A.,

- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- *di raggruppare le azioni ordinarie di Ki Group Holding S.p.A. secondo il rapporto di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione, priva di indicazione del valore nominale, godimento regolare, ogni n. 50 azioni ordinarie prive di valore nominale;*
- *di procedere all’annullamento del numero minimo di azioni necessario per la quadratura complessiva dei numeri senza riduzione del capitale sociale, al fine di ottimizzare i rapporti numerici dell’operazione;*
- *di approvare la modifica dell’art. 5.1 dello Statuto sociale come segue:*

“Il capitale sociale è di Euro 1.191.033,23 (un milione centonovantunomila trentatré virgola ventitré), suddiviso in numero 3.484.197 (tre milioni quattrocentoottantaquattromila centonovantasette) azioni, prive di valore nominale.”

- *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a*



quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, incluso, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere e la facoltà di:

a) adempiere alle formalità necessarie per procedere al raggruppamento delle azioni e alle rettifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dello stesso sui termini dei warrant; b) determinare di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra autorità competente il giorno di inizio delle operazioni di raggruppamento sopra delineate; c) definire, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra autorità competente i tempi e le modalità delle operazioni relative e conseguenti al sopradetto raggruppamento quali, ad esempio, la gestione dei resti azionari, il tutto nel rispetto della vigente normativa; d) provvedere ai depositi, alle comunicazioni, alle informative e agli altri adempimenti prescritti dalle vigenti normative regolamentari e legislative nonché da ogni documento rilevante che dovessero trovare applicazione in relazione a quanto sopra; e) apportare alle deliberazioni sopra adottate quelle modifiche, aggiunte e soppressioni di natura non sostanziale che fossero richieste per l'ottenimento delle approvazioni di legge, nonché compiere ogni altro atto e/o attività che si rendessero utili e/o opportuni al fine di consentire una più efficiente e spedita esecuzione delle deliberazioni stesse; f) provvedere al deposito e alla pubblicazione, ai sensi di legge, del testo aggiornato dello statuto sociale con le variazioni all'articolo 5 conseguenti l'esecuzione del raggruppamento delle azioni.”

5. Trasferimento della sede legale della Società nel Comune di Milano, conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno sottoporre alla Vostra attenzione la proposta di trasferimento della sede legale della Società dal Comune di Torino al Comune di Milano.

Le ragioni di tale proposta sono da rinvenire nel fatto che tale trasferimento è maggiormente coerente con l'attuale assetto di Ki Group Holding. Inoltre, il trasferimento della sede si rende opportuno in considerazione del fatto che attualmente la sede legale è situata presso gli uffici di Ki Group S.r.l., società partecipata ma non controllata.

In caso di approvazione della proposta di trasferimento di sede, occorrerà modificare l'art. 2 dello Statuto sociale; pertanto, sottoponiamo alla Vostra approvazione le variazioni al vigente Statuto sociale che sono analiticamente esposte in grassetto nella seguente colonna di raffronto relativa alla modifica proposta all'articolo 2:



Testo vigente dello Statuto

Articolo 2

~~La Società ha sede nel Comune di Torino.~~

Testo Modificato

Articolo 2

La Società ha sede nel Comune di Milano.

La modifica statutaria proposta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

In considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea degli Azionisti della Società, riunitasi in sede straordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul settimo punto all’ordine del giorno, condivise le motivazioni della proposta ivi contenuta

delibera

- *di trasferire la sede legale della Società dal Comune di Torino al Comune di Milano;*
- *conseguentemente, di modificare l’articolo 2 dello Statuto sociale, sostituendo l’attuale primo comma come di seguito riportato:
“La Società ha sede nel Comune di Milano”.*
- *di conferire ai Consiglieri di Amministrazione ogni più ampio potere affinché, anche in via disgiunta tra di loro e con facoltà di subdelega, diano esecuzione alla presente deliberazione con facoltà di apportarvi le modifiche e le integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti e provvedano in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della presente deliberazione e per l’adempimento dei connessi obblighi normativi, con ogni potere a tal fine necessario, utile ed opportuno, ivi incluso il potere nominare procuratori speciali, il tutto nel rispetto dei termini e delle modalità, anche operative, prescritte dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili”.*

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Crespi